

20 dicembre 2016

Informativo 4/2016:

## **Il *practitioner*, per forza un medico? Professionista traduttore di madre lingua inglese spiega compiutamente il significato di “*practitioner*”.**

*Un traduttore professionista di madre lingua inglese, appresi i motivi della querelle sulla corretta traduzione del termine “*practitioner*” contenuta nella direttiva europea 2013/59/Euratom, ha voluto contribuire chiarendo alcuni aspetti dei significati del termine in questione, confermando pienamente i nostri convincimenti: **la traduzione in italiano è incompleta e fuorviante!***

Mia moglie lavora come maestra giardiniere in un asilo-nido in Inghilterra. Recentemente, al lavoro, le è stata data un tesserino di identità, da indossare sopra la divisa, con le parole '**Early years practitioner NVQ3.**' A prima vista, non è una descrizione molto chiara del lavoro che fa. Innanzitutto la parola '*practitioner*' - scomoda da pronunciare e da scrivere - era scritta male. La dicitura, chiusa dentro lamiere plasticizzate, era impossibile da correggere, per cui bisognava ricominciare da capo. La sigla dopo l'ultima parola si riferisce ad una qualifica nazionale '*vocational*', cioè un titolo con un orientamento pratico. Anche in Inghilterra, paese di origine della lingua inglese, si vede che la parola *practitioner* desta qualche incomprensione. Però, una cosa è subito chiara: a parte regolari addestramenti in pronto soccorso, in questo caso la *practitioner* non è qualificata in medicina.

Che cosa ci dice l'Oxford Dictionary dell'inglese, pubblicato dall'Oxford University Press, al proposito? Un *practitioner* (ufficialmente si scrive così) sarebbe chiunque si dedica ad un'arte, ad una disciplina o ad una professione, e soprattutto alla medicina. Esempio: 'i pazienti vengono curati da *practitioner* addestrati.'

Per completezza, il vocabolario aggiunge che la parola deriva da una parola '*practitian*' dell'inglese corrente nella metà del Seicento, ormai obsoleta. Ma la lingua inglese non è immune al cambiamento, e può darsi che lo spelling '*practioner*,' di cui sopra, per ora non conforme al vocabolario, lo diventi al futuro.

Perchè il vocabolario ci dice che il *practitioner* esercita soprattutto ('*especially*') la professione della medicina? Indubbiamente, la risposta si trova nell'uso molto diffuso del termine, appunto nel National Health Service (NHS) britannico, dove il *General Practitioner* (abbreviato a GP, pronunciato *gi pi*, anche per via della scomodità di pronuncia della parola intera) significa il medico di famiglia, o medico curante, il primo punto di contatto per il paziente per qualsiasi malattia non urgente.

Pag. 1 a 3

Attualmente ce ne stanno più di 40,000 in Inghilterra.

Il sito web ufficiale del NHS ci offre qualche ulteriore spiegazione. Sotto il titolo "Vostro ambulatorio GP di zona" (*your local GP practice* - posto di lavoro dei *practitioner*) ci racconta che i GP si occupano di una vasta gamma di problemi di salute. Inoltre i GP offrono consigli sul fumare e sulla nutrizione. Danno vaccinazioni ed eseguono interventi chirurgici minori.

Continuando, il sito web completa il quadro: nei *practices*, i GP normalmente lavorano in collaborazione con una squadra che comprende infermiere, assistenti sanitari, il gestore del *practice*, addetti alla ricezione ed altri professionisti sanitari, ad es. visitatrici domiciliari, ostetriche, addetti ai servizi di salute mentale ed ai servizi sociali. Ognuna di queste ultime funzioni potrebbe essere descritta con il termine generico *non-medical practitioner*. In un servizio di salute esposto a tagli di spesa, l'importanza di tali *practitioner* può solo crescere in futuro.

Diamo un'occhiata pure al sito web della Società dei Tecnici Radiologi (Society of Radiographers), che ci offre un quadro progressivo della carriera del tecnico radiologo: dal livello di *assistant practitioner*, a *practitioner*, a *consultant practitioner*. Al livello assistente, è chiaro che il livello di qualifica parte dall'NVQ3 di cui sopra. Quindi chi esercita la professione di *assistant practitioner* in radiologia ovviamente non è un medico.

**Quindi, per concludere, la parola inglese *practitioner* non significa esclusivamente medico. Anzi, si riferisce a chiunque esercita una professione.**

Siti web da consultare: [www.nhs.uk/NHS\\_England/AboutNHSservices/doctors/](http://www.nhs.uk/NHS_England/AboutNHSservices/doctors/);  
[www.sor.org/learning/document-library/](http://www.sor.org/learning/document-library/).

Hugh Morgan, laureato dell'università di Oxford, è traduttore (*translation practitioner*) con oltre 30 anni di esperienza. Traduce verso l'inglese da varie lingue europee ed orientali. È membro dell'Institute of Translation & Interpreting, l'ente che rappresenta i traduttori professionisti in Inghilterra. È contattabile a [hugh@hjmorgan.demon.co.uk](mailto:hugh@hjmorgan.demon.co.uk) per qualsiasi informazione sulla traduzione.

Distinti saluti

I TTSSRM:

<http://consultatsrm.altervista.org/chi-siamo/>

Sellitti Francesco Paolo (Torino)-Coordinatore  
Alemanno Antonio (Foggia)-Coordinatore  
Pastor Lopez Maria Juana (Milano)-Coordinat.  
Agostinelli Riccardo (Parma)  
Alfeo Luciano (Milano)  
Aloisi Marco (Roma)

Di Costanzo Luigi (Pollena Trocchia-Napoli)  
Di Stani Anna (Taranto)  
Di Vaio Chiara (Mondragone-Caserta)  
Enna Adalgisa (Oristano)  
Falzone Alfredo (Palermo)  
Fausti Alessia (Foligno-Perugia)

Moyano Hugo Ruben (Pavia)  
Murru Sergio (Cagliari)  
Orezzi Stefano (Milano)  
Orfano' Anna Maria (Paternò-Catania)  
Orondini Fabio (Lecce)  
Orsi Maria Grazia (Bologna)

Amadasi Giuliano (Parma)	Fazzi Francesco (Lecce)	Padovani Gianluca (Forlì)
Aquilino Antonino (Cosenza)	Fiordelli Piero (Perugia)	Paffetti Antonio (Zevio-Verona)
Bagli' Gaetano (Enna)	Fichera Cristian (Monza)	Panfilì Riccardo (Genova)
Baldassarri Walter (Cecina-Livorno)	Franchino Filippo (Enna)	Panxhi Arban (Peschiera del Garda-VR)
Battaglia Mario (Ravenna)	Ghisolfi Michelangelo (Pavia)	Pasco Angela (Pontedera-Pisa)
Battista Matteo (Catania)	Giuntini Alfonso (Roma)	Passalacqua Francesco (Siracusa)
Bellini Domenico (Montefiascone-Viterbo)	Greco Carmelo (Palermo)	Pellichero Marco (Arzignano-Vicenza)
Bertanelli Mario (Meda-Monza Brianza)	Guadalupi Andrea (Brindisi)	Perrone Cristina (Siderno-Reggio Calabria)
Bianchi Oreste (Vigevano-Pavia)	Guerra Alessandra (Vigevano-Pavia)	Perrucci Andrea (Taranto)
Boccaccio Fabio (Genova)	Gulli Claudio (Empoli-Firenze)	Pignataro Giuseppe (Trani-BAT)
Boccafoschi Rosario (Catania)	Iavarone Raffaele (Brescia)	Pillai Sara (Cagliari)
Bolchini Cesare Alberto (Novara)	Imbrò Ivelisa (Siracusa)	Prandini Aridiano (Mirandola-Modena)
Bombarda Giovanni (Bologna)	Irde Luciana (Ghilarza-Oristano)	Prunella Pasqua (Monopoli-Bari)
Bottazzi Daniela (Vigevano-PV)	Landolfi Alberto (Roma)	Puleo Gianluigi (Oristano)
Bovati Luigi Giulio (Monza)	Lazzerini Gloria (Poggibonsi-Siena)	Rinaldi Ilaria (Carpi-Modena)
Brunelli Michele (Foligno-Perugia)	Li Pizzi Gabriele (Reggio Emilia)	Riva Carlo (Ponte San Pietro-Bergamo)
Caldarone Santo (Catania)	Licenziato Paola (Novara)	Rucco Paolo (Lecce)
Camarda Michele (Bronte-CT)	Lisi Marco (Taranto)	Santoro Paolo (Carmagnola-Torino)
Campagnoli Marco (Novara)	Loiodice Francesco (Bari)	Santucci Stefano (Roma)
Cannata Irene (Reggio Calabria)	Lucarelli Duilio (Gallarate-Varese)	Sarti Bruno (Genova)
Cantore Salvatore (Genova)	Macaluso Gandolfo Marco (Palermo)	Scalia Orazio (Catania)
Cardone Francesco (Fermo)	Maccione Antonio Giovanni (Bologna)	Serafini Demetrio (Macerata)
Caruso Olivio (Ragusa)	Malatesta Valentina (Bussolengo-Verona)	Serena Luca (Genova)
Castorina Maria Grazia (Sassari)	Mallus Stefano (Cagliari)	Sinceri Rosalba (Arezzo)
Cellana Anna (Lidero-Trento)	Marchesi Daniel (Fermo)	Solano Tommaso (Vibo Valentia)
Ceolato Massimo (Pallanza-Verbiana)	Marzocchi Sergio (Ferrara)	Soranno Raffaele (Bari)
Chiatamona Ranieri Carmine (Roma)	Matteucci Claudio (Bologna)	Sorrentino Piero (Genova)
Cianchino Paolo (Ragusa)	Marzuolo Federico (Tivoli-Roma)	Sosto Salvatore (Bologna)
Ciarella Maria Assunta (Canistro-L'Aquila)	Mazzeo Antonio (Napoli)	Spada Calogero (Gallarate-Varese)
Ciavola Maria Agata (Catania)	Mazzotta Francesco (Ostia-Roma)	Speciale Michelangelo (Bagheria-Palermo)
Contini Ernesto (Verona)	Meazza Andrea (Cesano Maderno-MB)	Talomo Rocco (Padova)
Corbari Michela (Cremona)	Meldini Claudio (Vercelli)	Tombesi Marco (Macerata)
Coriasco Mario (Torino)	Mendolia Finella (Catania)	Trifilò Gaetano (Acireale-Catania)
Cortisone Gian Mario (Vercelli)	Merighi Maria Aurelia (Ferrara)	Ugolini Gianni (Lodi)
Cossu Maria Cristina (Cagliari)	Messina Giuseppe (Augusta-Siracusa)	Vallefuoco Massimo (Napoli)
Cuocci Cataldo (Taranto)	Messuti Ivan (Potenza)	Vargiu Nicolino Giuseppe (Sassari)
Daolio Cinzia (Reggio Emilia)	Metta Michele (Pavia)	Vernazzani Luigi (Livorno)
D'errico Francesco (S. Giovanni Rotondo-FG)	Minoia Andrea (Putignano-Bari)	Vicari Manolo (Roma)
De Angelis Michele (Roma)	Minutelli Stefano (Peschiera del Garda-VR)	Villani Luigi (Ischia-Napoli)
De Angelis Tommaso (Caserta)	Mischitelli Stefania (S. Giovanni Rotondo-FG)	Violante Domenico (Avellino)
De Mariano Angioletta (Vercelli)	Moroni Marco (Roma)	Zaina Marta (Venezia)
Degani Anna (Brescia)	Morrone Aurelio (Foggia)	Zarrelli Carmina (Vigevano-Pavia)